

I. R. V. V.

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° **17/CS** del **19 APR. 2016**

**OGGETTO: Bando/Regolamento per l'accesso ai finanziamenti - Criteri - Approvazione.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Arch. Vincenzo Fabris, nella sede dell'Istituto Regionale per le Ville Venete (I.R.V.V.) in Mira (VE), Via Capitello Albrizzi, 3, assistito dal Direttore, Arch. Carlo Canato, incaricato della stesura della presente deliberazione, il giorno **19 APR. 2016**

PREMESSO CHE:

- l'art.2 della legge regionale n.63/1979 il quale prevede che *"l'Istituto ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089"*.
- L'art.20 della legge regionale n.63/1979 il quale prevede che *"su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari. Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:*
  - a) *interesse storico o artistico della villa;*
  - b) *entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;*
  - c) *reddito realizzato dalla villa;*
  - d) *condizioni economiche inadeguate del proprietario.**Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro prescritti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, o dalla competente Sovrintendenza, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta".*
- con regolamento approvato con delibera n. 121 del 25.06.1994 sono stati approvati i criteri per l'erogazione di finanziamenti per il recupero di ville venete, demandando a specifici successivi provvedimenti gli obiettivi strategici di intervento e i punteggi da attribuire;
- con successivi provvedimenti n. 5 del 4 febbraio 1998, n. 18 e n. 19 del 22 aprile 1998 venivano definiti alcuni criteri per l'attribuzione dei punteggi, che tenevano conto "dei lavori, del progetto e di ulteriori valutazioni generali".
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 20 novembre 2002 era stato approvato un "Bando" che determina le modalità di concessione dei finanziamenti previsti dalla legge n. 233/1991 e L.R. n. 63/1979, per una durata sperimentale di 3 anni (2003 - 2005), e successivamente prorogati (A) sino al 31.12.2006 con delibera del Commissario Straordinario n. 28/C.S. del 30 gennaio 2006;

- che in tale contesto venivano peraltro stabiliti, per la prima volta, limiti di natura quantitativa dei mutui e dei contributi, e requisiti oggettivi delle spese ammissibili;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14 dicembre 2006 è stato approvato un nuovo Bando per la concessione dei finanziamenti ai proprietari di ville venete per il periodo 2007-2009;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30 agosto 2007 sono state approvate – per le annualità 2008 – 2010, in linea di indirizzo - alcune ulteriori modifiche al bando per l'accesso ai finanziamenti, poi integrate con delibera n. 114/P del 5.11.2007
- con regolamento approvato dal C.d.A. con delibera n. 27 del 15 novembre 2007 venivano quindi aggiornati i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27/R del 31 luglio 2008 veniva conseguentemente approvato il nuovo bando di accesso ai finanziamenti in conto interessi e capitale, per il triennio 2008-2010, rideterminando anche i parametri di valutazione delle richieste di finanziamento, aggiornando i criteri di valutazione contenuti nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/1998;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29 agosto 2011 è stato quindi approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2011;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 8 dicembre 2012 è stato approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per gli anni 2012 – 2013;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/R del 2 dicembre 2013 sono stati approvati i nuovi bandi per le annualità 2014-2015;

**Ritenuto** di dover procedere, stante l'urgenza, all'approvazione dei criteri regolamentari, al fine di garantire la regolare attività nella gestione amministrativa ordinaria dell'ente, e al tempo stesso non pregiudicare le determinazioni che potranno essere assunte dagli organi dell'IRVV, in fase di rinnovo;

**Esaminata** la relazione illustrativa predisposta dal Direttore dell'Istituto e dato atto che i criteri di cui si propone l'adozione non si discostano da quelli vigenti e adottati nelle precedenti annualità (allegato A);

**Vista** la proposta di bandi/regolamenti (allegati B, C e D), che ricalca i criteri adottati per le precedenti annualità, fatte salve alcune modifiche ed integrazioni di modesta entità e di natura sostanzialmente tecnica;

**Ritenuti** i criteri di cui al precedente alinea meritevoli di approvazione in quanto coerenti con il quadro delle risorse disponibili e rispondenti ai criteri di efficienza ed economicità e in ogni momento modificabili dai nuovi organi in fase di rinnovo;

**Ritenuto** tuttavia di non avvalersi delle facoltà di disporre la riduzione del debito, fermo restando l'abbuono degli interessi, al fine di non pregiudicare le decisioni che potrà assumere a riguardo il Consiglio di Amministrazione e al tempo stesso salvaguardare il rientro integrale della quota capitale erogata, non deperando il fondo di rotazione disponibile;

**Richiamata** la deliberazione della G.R.V. n° 104 del 2.02.2016 con il quale si è provveduto alla nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Venete nella persona dell'Arch. Vincenzo Fabris per un anno, eventualmente rinnovabile;

7

**Considerata** la necessità di provvedere alla approvazione dei bandi/regolamenti per l'anno in corso, salva possibilità di proroga per l'annualità successiva;

**Atteso** che al Commissario Straordinario compete la temporanea gestione dell'Istituto, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti, sino alla costituzione di nuovi organi dell'Istituto;

**Ritenuto** che il presente provvedimento rientri tra le attività di ordinaria amministrazione con carattere indifferibile ed urgente attribuite al sottoscritto Commissario Straordinario;

**Preso atto** che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

**Vista** la L.R. n. 63/1979;

**Vista** la L. n.233/1991;

### DELIBERA

- 1) di approvare il bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2016 secondo i criteri e le modalità indicati negli allegati al presente provvedimento (all. A, all. B, all. C, all. D), del quale formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare la massima visibilità esterna al bando/regolamento in particolare attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale [www.irvv.it](http://www.irvv.it), nel BUR, e trasmettendolo alle amministrazioni locali, alle associazioni dei proprietarie proprietà interessate;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione/decreto al controllo della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 53/1993

IL DIRETTORE

(Arch. Carlo Canato)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Arch. Vincenzo Fabris)

